

## Vini a denominazione d'origine, ultimi passi verso la Dop

Anche i vini a Denominazione di origine e Indicazione Geografica completano l'iter previsto dalla riforma della Ocm vino e così potranno essere iscritti nei registri comunitari dei prodotti Dop e Igp.

Il Mipaaf ha recentemente reso note le disposizioni in merito ai criteri operativi da seguire per consentire di inviare alla Commissione entro il termine del 31 dicembre 2011 i fascicoli tecnici delle Do e Ig dei vini, compresi quelli le cui istanze sono state presentate entro il 1° agosto 2009 e il cui iter procedurale non è ancora concluso.

Per quanto riguarda il fascicolo tecnico da inviare alla Commissione, la nota ricorda che – ai sensi della normativa comunitaria – deve contenere il disciplinare di produzione e un documento unico riepilogativo. Per rendere conformi gli attuali disciplinari di produzione al dettato comunitario questi dovranno essere integrati con due nuovi articoli nei quali saranno riportati gli elementi che evidenziano il legame con l'ambiente ed i riferimenti all'autorità o all'organismo che verifica il rispetto delle disposizioni del disciplinare.

A seguito di confronto tra Ministero, Regioni e Filiera è stato concordato il seguente piano operativo. Le Regioni competenti, previa opportuna pubblicizzazione, dovranno trasmettere per via informatica, entro il termine ultimo del 31 agosto 2011. Le due integrazioni ai disciplinari (legame con l'ambiente e riferimenti all'autorità o all'organismo di controllo) saranno formalizzate d'ufficio dal Mipaaf con apposito decreto.

I Consorzi di tutela delle specifiche Dop o Igp (o, in mancanza, la Regione stessa d'intesa con la filiera vitivinicola locale) dovranno predisporre il tutto tenendo presente che, nel definire quali elementi riportare nel documento unico, quelli inseriti nel documento riepilogativo saranno soggetti ad una procedura ordinaria di modifica del disciplinare, mentre gli elementi del disciplinare non ripresi nel citato documento riepilogativo saranno soggetti ad una procedura semplificata. La Commissione ha anche fornito un documento nel quale sono riportate le linee guida per la descrizione nel disciplinare degli elementi che evidenziano il legame con l'ambiente.

Nei prossimi giorni il Ministero, d'intesa con Regioni e Filiera, e previo confronto con la stessa Commissione Ue, predisporrà alcuni documenti modello dei citati articoli integrativi e della compilazione del documento unico riepilogativo in modo da agevolare il lavoro dei soggetti interessati.